

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
GIOVANI PER LA RINASCITA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore:
Area/e:

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto si pone come obiettivo generale quello di Potenziare e riformulare l'offerta di attività di promozione e animazione culturale per i giovani del territorio, anche alla luce dell'impatto causato dalla crisi pandemica e dei suoi effetti indiretti sull'offerta di partecipazione culturale a livello locale, anche al fine di contribuire a porre fine ad ogni povertà nel mondo, intesa in questo caso educativa e culturale, e assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo Degli Operatori Volontari
1 – Studio del fenomeno	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività Continuerà Supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: • Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; • Pubblicazione della ricerca; • Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul

		tema o che sarebbe opportuno si attivassero.
2 – Laboratori di co-creazione	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari assisteranno il responsabile e gli operatori a definire e programmare le attività laboratoriali ed il processo di co-creazione. Verrà richiesto il loro supporto anche durante lo svolgimento delle attività (assistenza nella preparazione dello spazio e materiale necessario, durante lo svolgimento degli incontri). Affiancheranno gli educatori nel processo di accompagnamento e supporto Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: • Definizione della metodologia applicata e degli strumenti partecipativi; • Allestimento della sala; • Supporto alla definizione delle relazioni periodiche/finali; • Coinvolgimento in riunioni organizzative; • Elaborazione dati e disseminazione risultati.
3 – Co-working	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari affiancheranno il personale dell'ente nell'ideazione e nella realizzazione del co-working sia in termini di metodologie che di allestimento fisico dello spazio Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: • Allestimento della sala e settaggio della strumentazione; • Presidio quotidiano e cura della sede; • Supporto e assistenza ai destinatari; • Supporto alla fase di promozione e comunicazione; • Monitoraggio e analisi dell'impatto sociale; • Disseminazione dei risultati.
4 – Sportello Youth	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nelle attività di sportello gli Operatori volontari affiancheranno il personale dell'ente nella predisposizione e nell'allestimento dello spazio. Gli Operatori Volontari accompagneranno i responsabili nella creazione del materiale informativo e promozionale, nella gestione quotidiana dello sportello e nelle fasi di accoglienza dell'utenza. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

		• Ideazione e creazione di materiale informativo; • Distribuzione del materiale informativo; • Attività di promozione e outreach; • Presidio quotidiano dello sportello; • Registrazione e inserimento di dati; • Ricerca delle opportunità di offerta culturale, volontariato e mobilità; • Riunioni periodiche; • Diffusione dei risultati.
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.

Attività volontari con minori opportunità	Sede e codice sede	Ruolo degli Operatori Volontari
5 – Workshop Tematici	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO CON GMO	Gli Operatori Volontari organizzeranno con i responsabili il programma dei workshop tematici, si impegneranno sul territorio al fine di contattare esperti. Coadiuveranno i professionisti dell'Ente nello svolgimento delle attività di implementazione e documentazione visuale. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: • Calendarizzazione dei workshop, diffusione delle modalità di adesione e partecipazione, elaborazione delle richieste pervenute e formazione del gruppo; • Promozione nelle scuole ed attività di networking nel terzo settore; • Monitoraggio del grado di soddisfazione e valutazione delle competenze; • Disseminazione dei risultati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	COD SEDE	N. VOL	DI CUI GMO
MCL ALESSANDRIA	VIA PARMA, 21	Alessandria	158547	2	1

MCL BOLOGNA 1	VIA DELLE LAME, 112	Bologna	158568	2	1
MCL FIRENZE	PIAZZA GAETANO SALVEMINI, 21	Firenze	158604	2	1
MCL PARMA	VIA CORNELIO GHIRETTI, 2	Parma	158662	2	1
MCL PIACENZA	PIAZZALE DELLE CROCIATE, 8	Piacenza	158667	2	1
MCL TORINO 2	CORSO REGINA MARGHERITA, 192	Torino	158706	2	1
MCL UDINE	VIA ROMA, 8	Udine	158715	2	1
MCL ROMA 8	VIALE MANZONI, 57	Roma	213715	2	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 16 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO: 25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze rilasciata da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente comunicherà ai candidati la data e la sede dove si terrà la selezione, attraverso la pubblicazione nel sito internet ed in ogni singola sede di attuazione del progetto. Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze MAX 30 PUNTI

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 12 PUNTI

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 9 PUNTI

Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 6 PUNTI

Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2) 8 PUNTI

Laurea triennale 7 PUNTI

Diploma scuola superiore 6 PUNTI
 Frequenza scuola media Superiore FINO A 4 PUNTI
 (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)
 Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)
 Titolo completo 4 PUNTI
 Non terminato 2 PUNTI
 Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti
 (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)
 Di durata superiore a 12 mesi 4 PUNTI
 Di durata inferiore a 12 mesi 2 PUNTI
 Altre conoscenze massimo 4 punti (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...)
 Attestati o autocertificati 1 PUNTO per ogni attestato
 Colloquio:
 Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

 Si procederà con un colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI
 Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.
 L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato
giudizio (max 60 punti):.....
2. Conoscenza del servizio civile universale
giudizio (max 60 punti):.....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile
giudizio (max 60 punti):.....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):.....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):.....
6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego
giudizio (max 60 punti):.....
7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):.....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
giudizio (max 60 punti):.....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
giudizio (max 60 punti):.....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (flessibilità oraria, ecc)
giudizio (max 60 punti):.....

 Valutazione finale
 giudizio (max 60 punti):.....
 La somma di tutti i punteggio assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio
 L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita la non idoneità del candidato

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di progetto

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e delle autorità competenti, potranno essere utilizzate modalità formative "a distanza" per ridurre i rischi sanitari ed infettivi oppure in caso di limitazioni alla circolazione ed agli spostamenti.

La formazione specifica, sarà erogata anche on line in modalità sincrona e/o asincrona garantendo che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste. Nello specifico verranno erogate 20 ore di formazione asincrona e 15 ore di formazione sincrona. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 20 ore)

MODULO III Informatica di base

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Cenni di informatica di base;
- Cenni di sicurezza informatica riguardante gestione servizi online;
- Sistemi operativi e applicativi;
- Programmi di video scrittura;

MODULO IV Informatica e social media

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Internet, il web, i social media;
- Panoramica sugli applicativi maggiormente utilizzati;
- La gestione della privacy e la sicurezza online;
- Pratiche per la navigazione responsabile;
- L'utilizzo del web e dei motori di ricerca per l'informazione e la promozione;
- Il "No hate speech".

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO V Elementi e tecniche di comunicazione in campo di animazione sociale

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Elementi base di sociologia;
- Elementi base di psicologia;
- Tecniche relazionali e di coinvolgimento;
- La dinamica di gruppo: team building e team work;
- Processi di radicalizzazione e marginalizzazione giovanile;
- Focus sulla condizione NEET.

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 20 ore)

MODULO VI Animazione territoriale dai giovani e per i giovani

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Il contesto educativo (educazione formale, non formale);
- L'apprendimento ed il dialogo interculturale;
- Soft e Life skills;
- Dinamiche di autovalutazione delle competenze;
- La cittadinanza attiva e la cittadinanza europea (strumenti ed opportunità);
- Youth work e i corrispettivi italiani;
- Buone pratiche di partecipazione e animazione giovanile;
- Progettare un percorso educativo (5W e albero di progettazione);

MODULO VII empowerment giovanile

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Metodologie partecipative;
- Gli obiettivi di apprendimento;
- Scambio e acquisizione di feedback costruttivi;
- Mind map e tecniche di visualizzazione

V APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO VIII Sviluppo personale del volontario

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Self-authoring e instaurazione di routine positive;
- Esercizi e dinamiche di costruzione della squadra;
- Dinamiche di auto-valutazione, valutazione di gruppo e riflessione guidata;
- Focus sulla competenza learning to learn;
- Buone pratiche di apprendimento cooperativo;
- Project work;

- Tecniche di mediazione e risoluzione di conflitti;

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PREVENZIONE E SALUTE IN NORD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire e l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' :

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità :

- Tipologia di minore opportunità :

Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai
Rischi : Nessuna

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza del progetto, dell'ente, del Servizio Civile Universale e delle modalità di candidatura da parte dei giovani con minori opportunità sarà basata su due tipologie di azioni distinte, come di seguito riportate:

Azioni di informazione e sensibilizzazione in presenza	Gestione di punti informativi in presenza per la conoscenza dell'opportunità di candidatura e di partecipazione alle attività progettuali, dimostrazioni di utilizzo della Piattaforma per la trasmissione delle candidature; • Organizzazione e/o partecipazione a giornate formative e informative sul Servizio Civile Universale all'interno di eventi, congressi, attività SVE/Erasmus+; • Gestione di sportelli di supporto alla candidatura presso le sedi dell'ente proponente e degli enti di accoglienza per tutta la durata del periodo di proposta delle candidature; • adesione alle attività promozionali del SCU promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
Azioni di informazione e sensibilizzazione non in presenza	• Pubblicazione di info, pubblicità, infografiche, post nei social media, video (Instagram, TikTok, Facebook, Twitter ed altri secondo necessità e viralità); • Aggiornamento costante del sito dell'ente e degli eventuali enti di accoglienza, con pubblicazione degli orari di ricevimento, numeri telefonici da contattare, nominativi del personale coinvolto nel processo informativo; • affissione di manifesti, locandine e distribuzione di brochure presso le sedi di attuazione del progetto, le sedi degli enti locali, dei partner e degli stakeholder, nonché le associazioni, le parrocchie e i gruppi scout del territorio; • invio di comunicazioni utilizzando le mailing list e newsletter dell'ente, ai potenziali candidati; • Pubblicazione di articoli, interviste inserzioni su quotidiani e periodici a tiratura nazionale, e riviste settoriali dedicate al volontariato, al Terzo settore e all'associazionismo; • Organizzazione di webinar; • Sviluppo di materiali informativi (audio, video, testi) adatti anche ai giovani diversamente abili.
Durata delle azioni di informazione e sensibilizzazione	Le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità avranno una durata costante dal momento in cui saranno pubblicate le graduatorie definitive e l'ente avrà l'ufficialità dei programmi e progetti approvati e finanziati. Le azioni di informazione e sensibilizzazione saranno quindi intensificate nelle settimane che anticipano la pubblicazione dei bandi e dureranno fino al termine della presentazione delle candidature. Inoltre, l'ente titolare di accreditamento e gli enti di accoglienza svolgono abitualmente azioni di informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Universale, rivolte sia ai giovani e agli stakeholder sia ai giovani con minori opportunità.
Destinatari	Giovani tra i 17 e i 29 anni (potenziali candidati), familiari, animatori giovanili, stakeholder
Soggetti attuatori	L'ente proponente il progetto, gli enti di accoglienza
Soggetti coinvolti	Enti locali, Informagiovani, Centri Giovanili, Centri di Promozione della Cittadinanza Europea, Associazioni, Centri sportivi, gruppi scout, Istituti scolastici, Parrocchie ed Oratorii, Centri Provinciali per l'Impiego, Ufficio REI, Assistenti sociali, Dirigenti scolastici

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico come di seguito indicato.

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate

Tempi, modalità e articolazione oraria :

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

E. Certificazione delle competenze - Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte in linea con quanto contenuto nel percorso di tutoraggio, sarà svolta una prova finale per il rilascio di una certificazione delle competenze. Tutte le attività ideate saranno somministrate presso le sedi di attuazione progettuali

Attività di tutoraggio:

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

(opzionale)

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio.